PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	**Casa mia, Casa tua – 2° edizione**
Ambito tematico	❑ Ambiente ❑ Comunicazione e tecnologie ❑ Educazione e formazione ❑ Animazione ❑ Cultura ❑ Scuola e università ☒ Assistenza ❑ Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: ☒ Sì, con titolo: "Casa mia, Casa tua" ❑ No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	**Villa S.Ignazio Cooperativa di Solidarietà Sociale Onlus**
Nome della persona da contattare	Sara Andreatta
Telefono della persona da contattare	diretto: 0461-269343 centralino: 0461-238720
Email della persona da contattare	serviziocivile@vsi.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	dal lun al ven orario: 9-13 14-16
Indirizzo	via alle Laste, 22 - Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	via alle Laste, 22 - Trento	
Cosa si fa	Condividere la quotidianità con le persone accolte presso la realtà di Villa S.Ignazio, realizzare momenti di comunità, prendersi cura insieme della casa e del parco, accompagnare gli ospiti all'autonomia, raccontare l'esperienza che si sta vivendo sul territorio… sono solo alcune delle caratteristiche del progetto di servizio civile "Casa mia, Casa tua". Un anno di incontro tra umanità diverse, tra modi di vivere e di pensare differenti; uno scambio quotidiano per acquisire competenze e crescere nella relazione con gli altri. Momenti formativi e colloqui individualizzati ti accompagneranno nell'integrazione dell'esperienza nel tuo percorso di vita e nell'orientamento rispetto alle future scelte professionali e personali. Potrai così entrare in contatto con il mondo dell'accoglienza delle persone in situazione di disagio e/o esclusione sociale. Presso la nostra comunità, infatti, vengono accolte	

	persone che non rientrano in specifiche tipologie di disagio per le quali esistono già sul territorio strutture apposite (principalmente vengono accolti giovani adulti, uomini e donne, che necessitano di un tempo per riprendere in mano la propria vita e ritrovare una propria autonomia). "Casa mia, Casa tua" prevede quindi il tuo coinvolgimento nella Comunità di accoglienza di Villa S.Ignazio. Queste sono le principali attività previste: - condivisione della routine quotidiana e momenti strutturati di scambio che permettano la conoscenza e la socializzazione tra le persone (laboratori, attività sportive, uscite sul territorio, incontri di comunità) - coinvolgimento degli ospiti in attività di cura della Casa e nella manutenzione degli spazi verdi e del bosco. - accompagnamento degli ospiti nella quotidianità attraverso l'affiancamento nelle attività legate alla vita di casa (come il cucinare, il prendersi cura degli spazi comuni, l'accompagnamento alla sveglia mattutina), negli spostamenti sul territorio (uffici pubblici, azienda sanitaria, ospedale,..) e nella partecipazione ad attività e percorsi vari (laboratori, corso di lingua, …). - coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità cittadina rispetto ai temi dell'inclusione e dell'accoglienza attraverso la realizzazione di alcune attività (es: esperienze estive di volontariato, approfondimenti culturale per giovani, festa dell'AltroBosco).	
Cosa si impara	**L'esperienza di servizio civile nell'ambito dell'accoglienza di persone che si trovano in una situazione di fragilità e fatica personale e sociale ti offre un'occasione significativa e coinvolgente per metterti in gioco nelle relazione con altri e crescere nel confronto con esperienze e storie di vita diverse. Inoltre potrai entrare in contatto con il lavoro in ambito sociale, avvicinare le diverse professionalità presenti e acquisire delle competenze specifiche.** Nello specifico, rispetto agli **apprendimenti tecnici,** potrai: - apprendere capacità relazionali di sostegno alle persone adulte in situazione di disagio sociale; - acquisire di strumenti utili a gestire le dinamiche di gruppo e il loro accompagnamento durante le differenti attività; - conoscere il lavoro d'equipe e di rete e le modalità di gestione dei percorsi individualizzati per le persone accolte; - osservare il lavoro in ambito sociale affiancando differenti figure professionali: educatori professionali, assistenti sociali, psicologi. - aumentare la comprensione delle questioni sociali e delle sfide affrontate dalla comunità locale in relazione alla disagio sociale e alla marginalità. - contribuire all'inclusione sociale delle persone con difficoltà favorendo l'incontro con le diversità personali e culturali e creando legami positivi all'interno di un contesto sociale e formativo. Rispetto al rafforzamento delle **competenze trasversali**: - aumentare la consapevolezza rispetto alle tue caratteristiche, risorse e limiti, migliorando la tua capacità di fare le scelte future. - raggiungere un certo grado di autonomia, responsabilità, flessibilità, e capacità di iniziativa per il raggiungimento degli obiettivi condivisi. - sviluppare competenze relazionali legate all'ambito lavorativo attraverso diverse forme di collaborazione (con i colleghi, gli utenti, i responsabili,…) e competenze progettuali di base attraverso riflessione, confronto, condivisione, verifica con gli stessi. - crescere dal punto di vista umano, anche attraverso l'incontro con le diversità personali e culturali.	
Competenza da certificare al termine del progetto	**Repertorio regionale utilizzato**	Repertorio Umbria
	Qualificazione professionale	**ANIMATORE SOCIALE**
	Titolo della competenza	Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di animazione
	Elenco delle conoscenze	- Principi di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di

		gestione con persone con diversi livelli di disagio psico fisico. - Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazion e e la collaborazione. - Elementi di gestione delle emozioni e tecniche di ascolto attivo. - Principali tecniche di analisi della personalità e della relazione d'aiuto. - Sistema famiglia: tipologie, dinamiche e compiti di sviluppo. - Gestione della relazione con le famiglie dei giovani.
	Elenco delle abilità	- Facilitare la comunicazione con e tra il gruppo di beneficiari - Utilizzare strategie di comunicazione differenziate in rapporto alle caratteristiche del gruppo da coinvolgere nelle attività di animazione. - Comunicare in modo chiaro e coinvolgente le attività da svogere e gli obiettivi da raggiungere, così da promuovere la partecipazione attiva e la comunione di intenti. - Individuare un canale comunicativo adeguato a coinvolgere nelle attività proposte i soggetti meno attivi. - Decodificare adeguatamente i messaggi verbali e non, riconoscendone il contenuto comunicativo. - Lasciare esprimere i partecipanti al le attività di animazione, ascoltarli, comprenderne esigenze ed aspettative ed interagire con tatto e cortesia. - Costruire situazioni relazionali positive con gruppi costituiti da soggetti a a rischio potenziale di marginalità o devianza - Attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio affettivo. - Essere pazienti, rispettando le modalità ed i tempi delle persone. - Favorire un clima di fiducia basato sulla tolleranza ed il rispetto dei diversi punti di vista, sapendosi adattare ai ritmi delle persone. - Gestire le proprie emozioni e contenere quelle del gruppo e dei singoli in carico, dimostrando capacità di decentramento, ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.
Vitto	Potrai usufruire del vitto presso la mensa interna a Villa S.Ignazio.	
Piano orario	Ci risulta difficile poter fornire a priori un orario di servizio per questo tipo di progetto di Servizio Civile perché in gran parte sarà determinato in base alle attività a cui parteciperai. Si prevede di **costruire l'orario con te e gli/le altri giovani** all'avvio del servizio tenendo presente alcuni elementi: - le attività progettuali si svolgeranno nella fascia oraria compresa tra le 7.00 e le 23.00 su turni (es: 7.30-14.30, 17.00-23.00, 13.00-21.00,...) per una **media di 30 ore a settimana**; sarai in servizio in compresenza con gli operatori. - le attività si svolgono su **5 giorni settimanali**; ti è richiesto di prestare servizio il sabato o la domenica, garantendo comunque due giorni liberi settimanali e un weekend libero al mese; - le strutture sono aperte tutto il giorno: il servizio è previsto anche negli **orari serali** dove si concentrano parte delle attività di gruppo; - la comunità di accoglienza è una vera e propria "casa" per le persone che sono accolte e che ci vivono, ti sarà richiesto di prestare servizio durante alcune festività garantendo successivamente il recupero delle stesse.	
Formazione specifica	Il percorso formativo che ti proponiamo riguarda il servizio quotidiano, i percorsi di formazione generale e specifica, i monitoraggi in itinere e la valutazione del progetto. Queste azioni si integrano a vicenda e hanno tutte una stretta valenza formativa. *Una prima parte è dedicata alla <u>conoscenza della Cooperativa e dell'Area Accoglienze Sociali</u>:* **Modulo 1: Presentazione della Cooperativa Villa S.Ignazio – 2 ore** L'incontro avrà l'obiettivo di informare i/le giovani sulla struttura e il funzionamento della Cooperativa, della Fondazione di cui è parte con uno sguardo al territorio trentino in cui è inserita e opera e alle reti nazionali a cui aderisce (JSN, CNCA). **Modulo 2: Accoglienze sociali: la Comunità – 3 ore** Durante l'incontro verranno approfondite le seguenti tematiche: - l'organizzazione della vita quotidiana - attività in atto - regole della comunità - i percorsi educativi - il ruolo dei/delle giovani in servizio civile **Modulo 3: Accoglienze sociali: i Servizi di riferimento sul territorio – 4 ore** L'incontro introdurrà i/le giovani alla conoscenza dei Servizi presenti sul territorio con i	

	quali la Cooperativa collabora in rete nell'accompagnamento delle persone accolte (CSM, servizi sociali, altre cooperative e realtà sociali, comunità terapeutiche). Verrà inoltre approfondita la metodologia, lo stile di lavoro e l'approccio di riferimento dell'Area Accoglienze Sociali. *Una seconda parte è dedicata alla sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi legati allo specifico ambito di servizio* **Modulo 4: La sicurezza sul lavoro – 8 ore** L'incontro introdurrà i/le giovani alla legge 81/08, proponendo approfondimenti specifici sulle attrezzature (anche eventuali strumentazione usate nel verde) utilizzate nelle attività progettuali e sulle relative normative e precauzioni specifiche. *Una terza parte è centrata sull'acquisizione di competenze relative alla relazione d'aiuto e alle dinamiche di gruppo e di vita comunitaria* **Modulo 5: Stare in relazione – 18 ore** Questo percorso formativo accompagna il gruppo dei/delle giovani in servizio (anche di altri eventuali progetti scup in corso) alla consapevolezza e allo sviluppo delle proprie competenze personali pensate come risorse nella gestione delle relazioni interpersonali alla pari e della relazione d'aiuto. Verranno quindi approfondite: la comunicazione interpersonale, la consapevolezza, la gestione del conflitto, l'empatia, l'ascolto e le emozioni, le culture altre. E' prevista una forma di apprendimento attivo, basato sul coinvolgimento dei/delle partecipanti, che offre la possibilità di condividere esperienze, idee, situazioni difficili e questioni aperte, valorizzando e arricchendo abilità e competenze specifiche utili nell'ambito relazionale. Le metodologie utilizzate saranno di tipo esperienziale e faranno riferimento all'ACP di C. Rogers. Si tratta di un percorso intensivo distribuito su tre giornate. **Modulo 6: Vivere la comunità – 14 ore** Percorso di accompagnamento di gruppo all'esperienza di servizio in comunità con l'obiettivo di dare ai/alle giovani maggiori strumenti e possibilità di confronto. Verranno affrontate le seguenti tematiche: la comunità mista e la sua organizzazione, le regole e il loro senso, il fare assieme, la condivisione, affettività e relazione, gestione dei conflitti, vicinanza e distanza nella relazione. Gli incontri saranno distribuiti a cadenza mensile durante tutto l'anno. **Modulo 7: Elementi di progettazione e valutazione di un'attività – 6 ore** Verranno forniti strumenti e stimoli utili alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione per sostenere specifiche attività in cui anche i/le giovani saranno coinvolti/e. Inoltre ai giovani saranno proposte eventuali occasioni formative interne o esterne alle Cooperative e ancora non prevedibili, ritenute utili e interessanti per il loro percorso, e ne sarà incoraggiata la partecipazione (es: Giornata formativa della Cooperativa, eventi della settimana dell'Accoglienza del CNCA, Social Camp,..)

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo giovani che abbiano buone capacità relazionali e che quindi sia in grado di rapportarsi in maniera positiva anche con persone che vivono situazioni di particolare fragilità e fatica e che, parallelamente, abbiano desiderio di mettersi in gioco e di spendersi in attività concrete e operative.
Dove inviare la candidatura	Indirizzo di consegna delle domande: Cooperativa Sociale Villa S.Ignazio - via delle Laste, 22 – 38121 Trento Indirizzo pec: villasantignazio@pec.cooperazionetrentina.it (consigliamo di assicurarsi dell'arrivo della domanda)
Eventuali particolari obblighi previsti	Non ci sono particolari obblighi previsti.
Altre note	Ti consigliamo la lettura del progetto integrale per entrare in modo più approfondito nel percorso che abbiamo pensato per te.